Sviluppo e Valutazione di Modelli per la Predizione di end-stage kidney disease (ESKD) in IgAN

Obiettivo Replicare e adattare un tool di AI per la predizione dell'end-stage kidney disease (ESKD) in IgA nephropathy (IgAN), seguendo un approccio a due stadi: (i) classificatore binario (ESKD sì/no), (ii) regressore per il time-to-ESKD (anni). Questo lavoro riprende e si ispira al modello proposto da Schena et al. (2021) nel paper "Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease in patients with immunoglobulin A nephropathy", pubblicato su Kidney International.

Pulizia & feature engineering A partire da sorgenti eterogenee sono state mantenute le variabili: Age, Gender, Hypertension, Proteinuria, Creatinine, MEST-C e Therapy. Hypertension è 1 se $SBP \ge 140$ o $DBP \ge 90$ o terapia antipertensiva. Therapy è aggregata da tre indicatori (Antihypertensive, Immunosuppressants, FishOil). Per la classificazione viene creato anche un flag Eskd, che assume valore 1 se il paziente è nello stato di end-stage renal disease, 0 altrimenti. È applicata la z-score normalization alle feature numeriche.

Class imbalance: la percentuale di positivi ESKD è inferiore (split tipico $\approx 77\%/23\%$), quindi in training si utilizza un WeightedRandomSampler (PyTorch) o pesi equivalenti.

Divisione dataset e riproducibilità Si utilizza uno split stratificato 80/20 per il test e una 10-fold cross-validation sullo train+val. Dalla procedura di cross-validation si ottengono dieci modelli, ciascuno addestrato sulla propria porzione del dataset; per il test finale viene selezionato il modello che ha raggiunto il valore più alto di F1-Score sulla rispettiva porzione di validazione. Per garantire la riproducibilità completa, tutti i generatori casuali (torch, numpy e scikit-learn) vengono inizializzati con un unico seed globale, impostato a 123 o 42 a seconda dell'esperimento. Ogni run utilizza quindi un solo seed per controllare l'intera pipeline (split dei dati, inizializzazione dei pesi, dropout, campionamento, ecc.), mentre l'uso di due seed distinti consente di stimare la stabilità del modello rispetto alla casualità.

Classificazione (due implementazioni):

- **PyTorch**: MLP con 4 layer nascosti da 100 unità, BatchNorm+ELU+Dropout; ottimizzazione Adam; ExponentialLR con γ calcolato per passare da LR iniziale a LR finale tra step definiti; $Proxy\ AUC\ loss$ per massimizzare l'AUC-ROC; $early\ stopping$ su validation.
- **Keras**: architettura analoga (ELU, BN/Dropout), *Proxy AUC loss*; scheduler *ExponentialDecay*; early stopping (con controllo della validation loss ogni 5 epoche).

Regressione (PyTorch): MLP con 3 layer da 125 unità, attivazione SELU, Dropout (input 0.5, hidden 0.3), ottimizzazione Adam, ExponentialLR, loss MSE (opz. MAE), $early\ stopping$. L'output è il tempo stimato (anni) fino a ESKD, \in [0, 10].

Metriche Classificazione: Accuracy, Precision, Recall, F1, AUC-ROC.

Regressione: MAE, RMSE.

Risultati. Le seguenti tabelle riportano le metriche di classificazione per i due seed considerati e tre sottoinsiemi del test set: all, dateAssess ≥ 5 anni e dateAssess ≥ 10 anni. La Tabella 1 riassume invece i risultati originali riportati da Schena et al. (2021).

Table 1: Risultati di riferimento dal paper di Schena et al. (2021).

| Follow-up | Accuracy | Precision | Recall | F1-score | AUC |
|-----------|----------|-----------|--------|----------|------|
| 5 anni | 0.80 | 0.83 | 0.92 | 0.87 | 0.82 |
| 10 anni | 0.83 | 0.81 | 0.89 | 0.85 | 0.89 |

In un primo esperimento, sono state considerate tutte le osservazioni disponibili, utilizzando l'ultima visita per ciascun paziente come riferimento temporale. I risultati sono riportati di seguito.

Table 2: Classificazione PyTorch (solo ultima visita per paziente): metriche sul set di test.

| Test subset | Seed | Accuracy | Precision | Recall | $\mathbf{F1}$ | \mathbf{AUC} |
|----------------------------|------|----------|-----------|--------|---------------|----------------|
| All patients | 123 | 0.926 | 0.837 | 0.837 | 0.837 | 0.963 |
| All patients | 42 | 0.899 | 0.786 | 0.767 | 0.776 | 0.918 |
| $dateAssess \ge 5 years$ | 123 | 0.950 | 0.950 | 0.792 | 0.864 | 0.961 |
| $dateAssess \ge 5 years$ | 42 | 0.920 | 0.778 | 0.808 | 0.792 | 0.932 |
| $dateAssess \ge 10 years$ | 123 | 0.943 | 0.714 | 0.833 | 0.769 | 0.989 |
| dateAssess ≥ 10 years | 42 | 0.909 | 0.700 | 0.700 | 0.700 | 0.895 |

Table 3: Classificazione **PyTorch** (solo **ultima visita per paziente**): medie sui seed per ciascun subset.

| Test subset | Accuracy | Precision | Recall | F 1 | AUC |
|----------------------------|----------|-----------|--------|------------|-------|
| All patients | 0.913 | 0.811 | 0.802 | 0.807 | 0.941 |
| $dateAssess \geq 5 years$ | 0.935 | 0.864 | 0.800 | 0.828 | 0.946 |
| dateAssess ≥ 10 years | 0.926 | 0.707 | 0.767 | 0.735 | 0.942 |

Successivamente è stato condotto un esperimento analogo considerando **solo la prima visita disponibile per ciascun paziente**, per valutare il modello su dati non ripetuti nel tempo. I risultati corrispondenti sono riportati nelle tabelle seguenti.

Table 4: Classificazione PyTorch (solo prima visita per paziente): metriche sul set di test.

| Test subset | Seed | Accuracy | Precision | Recall | $\mathbf{F1}$ | \mathbf{AUC} |
|---------------------------|------|----------|-----------|--------|---------------|----------------|
| All patients | 123 | 0.899 | 0.731 | 0.884 | 0.800 | 0.938 |
| All patients | 42 | 0.878 | 0.708 | 0.791 | 0.747 | 0.989 |
| $dateAssess \ge 5 years$ | 123 | 0.916 | 0.769 | 0.833 | 0.800 | 0.960 |
| $dateAssess \ge 5 years$ | 42 | 0.899 | 0.731 | 0.731 | 0.731 | 0.906 |
| $dateAssess \ge 10 years$ | 123 | 0.943 | 0.714 | 0.833 | 0.769 | 0.883 |
| $dateAssess \ge 10 years$ | 42 | 0.879 | 0.583 | 0.700 | 0.636 | 0.866 |

Note implementative Tutti i generatori casuali (torch, numpy e scikit-learn) vengono inizializzati con un unico seed globale, impostato a 123 o 42 a seconda dell'esperimento. In questo modo, ciascun run è completamente riproducibile (split dei dati, inizializzazione dei pesi, dropout, campionamento, ecc.), mentre l'uso di due seed distinti consente di valutare la stabilità del modello rispetto alla casualità. È impiegato il WeightedRandomSampler per bilanciare le classi, con logging tramite wandb e salvataggio automatico del modello con la F1 di validazione più alta. In Keras:

Table 5: Classificazione **PyTorch** (solo **prima visita per paziente**): medie sui seed per ciascun subset.

| Test subset | Accuracy | Precision | Recall | F 1 | AUC |
|---------------------------|----------|-----------|--------|------------|-------|
| All patients | 0.889 | 0.720 | 0.838 | 0.774 | 0.964 |
| $dateAssess \ge 5 years$ | 0.908 | 0.750 | 0.782 | 0.766 | 0.933 |
| $dateAssess \ge 10 years$ | 0.911 | 0.649 | 0.767 | 0.703 | 0.875 |

Table 6: Regressione PyTorch: metriche sul set di test.

| \mathbf{Seed} | MAE [anni] | RMSE [anni] |
|-----------------|------------|-------------|
| 42 | 4.422 | 5.129 |
| 123 | 3.566 | 4.422 |

Table 7: Regressione PyTorch: media sui seed.

| MAE [anni] | RMSE [anni] | | | |
|------------|-------------|--|--|--|
| 3.994 | 4.776 | | | |

tf.random.set_seed(seed), scheduler ExponentialDecay ed early stopping a controlli periodici. Entrambe le pipeline salvano lo scaler e applicano il fit solo sui dati di training, usando il transform su validation e test per evitare data leakage.

Gli esperimenti in PyTorch sono stati eseguiti su GPU NVIDIA GeForce GTX 1080 Ti, mentre quelli in Keras sono stati condotti direttamente su CPU.

Conclusioni Il framework a due stadi (classificazione + regressione) è riproducibile e coerente con la letteratura di riferimento, in particolare con i risultati del lavoro di Schena et al. (2021). L'uso di due esperimenti indipendenti con seed globali distinti (42 e 123) consente di garantire la riproducibilità degli esperimenti e di valutare la robustezza del modello rispetto alla casualità.

Codice sorgente Tutto il codice sviluppato, inclusi preprocessing, addestramento e analisi delle metriche, è disponibile pubblicamente al seguente indirizzo GitHub:

https://github.com/gabri1997/prediction-eskd

Riferimento bibliografico

Schena FP, Anelli VW, Trotta J, Di Noia T, Manno C, Tripepi G, D'Arrigo G, Chesnaye NC, Russo ML, Stangou M, et al. (2021). Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease in patients with immunoglobulin A nephropathy. Kidney International, 99(5):1179–1188.